Dobbiamo selezionare un **sottoinsieme** di veicoli che fungono da **Relay Nodes** (RN).

All'inizio abbiamo un **RSU** come radice del grafo che semplicemente broadcasta il messaggio. Settiamo il **numero di hop** in base all'area che vogliamo ricoprire.

Comincia una **reverse wave** dove i nodi generano e rimandano indietro dati alla sorgente. 2 tipi di pacchetti:

1. Request: creato dalla RSU; con essi si richiama la funzione che elegge i Relay Nodes.

Questo pacchetto ha la seguente sruttura → **ID, POS, HL, HLC**>

ID: identificatore del pacchetto **POS**: posizione del mittente

HL: hop limit

HLC: variabile inizialmente uguale a HL e decrementata ad ogni hop

2. Reply: in direzione della RSU; essi contengono dati generati dai Relay Nodes.

Questo pacchetto ha la seguente sruttura \rightarrow **<ID, B>**

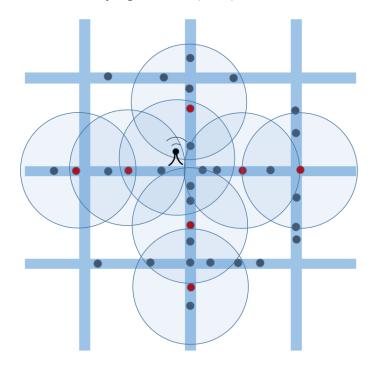
ID: identificatore del pacchetto

B: struttura di dati contenente più di una Local Dynamic Map (LDM)

Come funziona

L'RSU broadcasta. Ogni veicolo possiede una versione aggiornata della LDM.

L'idea chiave è di dividere l'area in cerchi di raggio D, con sotto-regioni parzialmente sovrapposte. Eleggiamo come RN, il veicolo che sta più vicino al centro di queste sotto regioni. Questa posizione speciale, la chiamiamo Nominal Relaying Position (NRP).



 V_{TX} : veicolo mittente.

 V_{RX} : veicolo ricevente.

 V_{RX} vede se è il più vicino al NRP rispetto a V_{TX} tra tutti i suoi vicini.

 \rightarrow dist(V_{RX} , NRP) < dist(v, NRP) per ogni $v \in LDM_{VRX}$

Se è questo il caso, V_{RX} elegge se stesso come RV, decrementa HLC, controlla se HLC>0, aggiorna POS con la propria posizione e rimanda il pacchetto Request con un ritardo T_d (penso come il nostro). Se non è questo il caso, invece, si mette in lista per un meccanismo di backup, nel caso in cui il più vicino non si elegga RV: il meccanismo sceglie il secondo più vicino e così via scorrendo la lista, mentre tutti aspettano che il processo termini correttamente.

A questo punto ogni V_{RX} crea un vettore delle distanze dei suoi vicini (incluso se stesso) ordinati in base alla distanza dal NRP e setta un timer: $Timer = T_d * posizione nel vettore$.

Se durante il Timer V_{RX} non riceve nessun'altra copia della Request, allora possiamo assumere che nessun altro vicino più prossimo al NRP si sia eletto RN.

Il pacchetto Reply è schedulato da un ritardo:

$$RepTimer_{V_{RN}} = T_{max} \frac{HLC}{HL}$$

Algorithm 1 Relay node election

- 1: V_{TX} : the transmitting vehicle
- 2: V_{RX} : the receiving vehicle
- 3: NRP: the Nominal Relaying Position, it's the position at distance D from V_{TX}
- 4: Vector: a distance-based vector made of tuples < v, dist(v) > where v is a vehicle and dist(v) is the distance of v from NRP
- 5: T_d : a parameter denoting the maximum delay needed by a vehicle to broadcast a message
- 6: $\operatorname{dist}(V_{RX}) = \operatorname{computeDistance}(V_{RX}.coord(), NRP);$
- 7: Vector.add $(V_{RX}, \operatorname{dist}(V_{RX}))$;
- 8: for all $v \in LDM_{V_{RX}}$ do
- 9: $\operatorname{dist}(v) = \operatorname{computeDistance}(v.coord(), NRP);$
- 10: Vector.add $(v, \operatorname{dist}(v));$
- 11: end for
- 12: sort Vector in ascending order according to dist
- 13: if $Vector.getFirst() == V_{RX}$ then
- 14: return TRUE;
- 15: **else**
- 16: setBackupTimer($T_d * posInVector(V_{RX})$);
- 17: return FALSE;
- 18: **end if**